

Repertorio n°27240

Raccolta n°17679

Verbale di assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di luglio alle ore quattordici e minuti quarantacinque.

(14 luglio 2015)

In Forlì, presso la Sala della Giunta Comunale, in Piazza Saffi n. 8, ove richiesto.

Avanti a me Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- Marzocchi Gianfranco, nato a Forlì il 14 gennaio 1953, domiciliato per la carica presso la sede della sottoindicata società, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.P.A.", unipersonale, con sede legale in Forlì Piazza Aurelio Saffi n. 8, capitale sociale di Euro 100.120.000,00 (centomilionicentoventimila virgola zero zero) interamente versato ed esistente, suddiviso in 100.120.000= azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Forlì - Cesena 03943760409 ed iscritta al R.E.A. n. 323099;

della cui identità personale, poteri e qualifica io notaio sono certo, il quale mi dichiara che in questi luogo, giorno ed ora è stata convocata l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Modifica denominazione sociale della società da "Livia Tellus Governance S.p.A." a "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.";

2. Aumento di capitale sociale in natura tramite l'emissione di nuove azioni di categorie speciali "A", "B", e "C", riservando la relativa sottoscrizione, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 c.c. ai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, alla cui liberazione provvederanno con il conferimento delle loro azioni in Unica Reti S.p.A., Start Romagna S.p.A. e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., e allocando la differenza fra valore di conferimento e valore nominale delle azioni di Livia Tellus assegnate ai conferenti così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ex art. 2441 c.c.- Approvazione;

3. Modifiche statutarie e altre delibere inerenti e conseguenti - Approvazione.

E mi chiede di redigerne il verbale. Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della assemblea, a norma dello Statuto sociale il signor Marzocchi Gianfranco nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società il

Registrato a FORLÌ

il 16 luglio 2015

al n.4675

Serie 1T

Esatti Euro 200,00

Registro delle Imprese
di Forlì

Depositato il 16.07.2015

Iscritto il 17.07.2015

Registro delle Imprese
di Forlì

Depositato il

Iscritto il

quale constatata e mi dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;

- è presente l'unico socio "COMUNE DI FORLÌ", sopra costituito, titolare di 100.120.000,00= azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna, rappresentative dell'intero capitale sociale, in persona del Sindaco Davide Drei;

- che il suddetto socio è regolarmente iscritto nel Libro Soci;

- che le azioni sono state preventivamente depositate come previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale;

- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione in persona di esso Presidente, del Vice Presidente Casadei Marzia e del Consigliere La Forgia Alessandro;

- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Sonia Trebbi e il sindaco Caroli Donatello, assente giustificato il sindaco Piolanti Marcello;

il tutto come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Presidente signor Marzocchi Gianfranco dichiara quindi che l'assemblea è validamente costituita in seduta straordinaria e legittimata a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione unitaria del primo e del secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che la società LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.P.A. è stata costituita con lo scopo di diventare lo strumento organizzativo del Comune di Forlì, anche per quanto concerne la gestione delle relative partecipazioni nelle società in house providing.

Nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, a cui aderiscono oltre il Comune di Forlì, i Comuni di Bertinoro, Tredozio, Castrocaro Terme Terra del Sole, Civitella di Romagna, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia, è stato approvato con atto n. 103 di Giunta del 9/10/2014 il progetto di costituzione di una società che potrà detenere le azioni delle società partecipate dai Comuni aderenti, determinando così le condizioni per poter divenire affidataria, anche indirettamente per il tramite delle proprie controllate, dei servizi svolti sui territori dei comuni aderenti all'Unione, e tale società è stata individuata in LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.P.A..

La deliberazione della Giunta dell'Unione, con l'atto su richiamato, faceva proprio il progetto presentato ai comuni aderenti e denominato "Ipotesi di società strumentale dei comuni dell'Unione della Romagna Forlivese" che individuava:

- in Livia Tellus, la società cui conferire le azioni delle rispettive proprie società;

- le azioni oggetto di conferimento in Livia Tellus;

- la nuova mission di Livia Tellus e quindi la nuova conformazione del gruppo;
- il percorso giuridico amministrativo;
- le diverse motivazioni di ordine generale, di governance e di rilevanza per il territorio.

Gli enti locali hanno quindi convenuto, che il processo di transizione di Livia Tellus da società partecipata unicamente dal Comune di Forlì a società partecipata da più enti può essere attuato attraverso il conferimento delle azioni in società detenute dai Comuni aderenti all'Unione in Livia Tellus medesima.

Con l'ingresso nella compagine sociale di Livia Tellus dei Comuni aderenti all'Unione, la Società potrà diventare uno strumento di tutti i soci enti pubblici locali rafforzando ulteriormente le proprie funzioni a livello territoriale mediante l'esercizio in modo coordinato fra loro dei poteri di indirizzo e controllo sulle partecipate e sui servizi svolti dalle stesse e così la nuova struttura di governance di Livia Tellus consentirebbe:

- ° la definizione di obiettivi strategici condivisi di area vasta (Unione) su ambiente, mobilità, efficientamento energetico, ecc. - Analisi sistematica finanziamento progetti europei/regionali su tali obiettivi - Coordinamento attuazione piano azione per l'energia sostenibile (SEAP);

- ° un maggior peso nei coordinamenti soci di Romagna Acque e Start Romagna (prima di ogni coordinamento si organizza un incontro con i Comuni per decisioni strategiche, ad esempio su piano investimenti);

- ° un maggiore peso in Unica Reti, possibilità di assegnare funzioni di progettazione e finanziamento opere sistema fognario; acquisizione reti gas da altri gestori; acquisizione e realizzazione asset su altri SPL;

- ° la semplificazione delle partecipazioni: superamento ATR; possibili altre fusioni/aggregazioni delle partecipazioni.

Inoltre l'azione di potenziamento e di consolidamento di Livia Tellus svilupperebbe le capacità di meglio programmare e controllare le società partecipate nell'interesse dei soci e andrebbe nella direzione di una governance che possa attuare anche un controllo analogo congiunto per le società di diritto speciale come quelle in house providing e delle reti ex art. 113 comma 13 del Tuel - d.lgs. 267/2000 e consentirebbe:

- ° la possibilità di affidare a Livia Tellus competenze di sistema, come: gestione amministrativa di altri organismi partecipati; analisi partnership pubblico/privato; gestione entrate; servizio progetti europei per Unione; gestione patrimonio;

- ° l'affidamento alla società controllata Forlì Città Solare S.r.l. interventi di efficientamento energetico su patrimonio pubblico/analisi energetica - pubblica illuminazione;

° l'affidamento alla società Forlì Mobilità Integrata S.r.l. servizio trasporto scolastico/pianificazione e progettazione interventi mobilità (es. piste ciclabili, linee TPL);

° l'affidamento a Forlifarma gestione farmacie comunali.

In coerenza con il programma suindicato, il Presidente propone innanzitutto di modificare la denominazione sociale in "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.", e inoltre, al fine di perseguire gli scopi sopra descritti di semplificazione amministrativa, di definizione e condivisione degli obiettivi strategici di area vasta su ambiente, mobilità ed efficientamento energetico, lo stesso Presidente propone di aumentare il capitale sociale per Euro 28.411.199,00(ventottomilioniquattrocentoundicimilacentonovantanove virgola zero zero), quindi fino ad Euro 128.531.199,00(centoventottomilionicinquecentotrentunomilacentonovantanove virgola zero zero), da attuarsi mediante emissione di azioni di categoria meglio infra descritte, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, da riservare in sottoscrizione ai Comuni di Bertinoro, Tredozio, Castrocaro Terme Terra del Sole, Civitella di Romagna, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia, a fronte del conferimento da parte degli stessi delle azioni di cui sono titolari nelle società Romagna Acque - Società delle Fonti, Start Romagna S.p.a. e Unica Reti s.p.a., ai sensi dell'art. 2440, primo comma c.c., e dell'art. 7 dello Statuto, con applicazione della disciplina prevista nell'art. 2441, quarto e sesto comma, c.c..

Le azioni di nuova emissione costituiranno tre categorie ed in particolare: azioni di "Categoria A", che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società UNICA RETI S.P.A., azioni di "Categoria B", che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società START ROMAGNA S.P.A., ed azioni di "Categoria C", che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A..

Si propone quindi di articolare l'aumento di capitale come segue:

A) l'aumento di capitale deve essere attuato mediante offerta in sottoscrizione ai Comuni di Bertinoro, Tredozio, Castrocaro Terme Terra del Sole, Civitella di Romagna, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia, di 3 (tre) diverse categorie di azioni, denominate "Categoria A", "Categoria B" e "Categoria C", e precisamente mediante emissione di n. 18.958.594 (diciottomilioninovecentocinquantottomilacinquecentonovantaquattro) azioni di "Categoria A", n. 55.920

(cinquantacinquemilanovecentoventi) azioni di "Categoria B",
n. 9.396.685

(novemilionitrecentonovantaseimilaseicentottantacinque)

azioni di "Categoria C";

B) tutte le azioni di categoria offerte in sottoscrizione appartengono al modello cd. "azioni correlate" previsto nell'art. 2350 secondo comma c.c.;

C) le azioni di "Categoria A" potranno essere sottoscritte e liberate solo mediante conferimento di azioni della società UNICA RETI S.P.A., con sede in Savignano sul Rubicone, e parteciperanno solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società UNICA RETI S.P.A.;

D) le azioni di "Categoria B" potranno essere sottoscritte e liberate solo mediante conferimento di azioni della società START ROMAGNA S.P.A., con sede in Cesena, e partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società START ROMAGNA S.P.A.;

E) le azioni di "Categoria C" potranno essere sottoscritte e liberate solo mediante conferimento di azioni della società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., con sede in Forlì, e partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;

F) il prezzo di emissione delle azioni sarà pari ad Euro 1,824212015 (uno virgola ottocentoventiquattromilioniduecentododicimilaquindici) per ciascuna azione di "Categoria A", Euro 1,824212015 (uno virgola

ottocentoventiquattromilioniduecentododicimilaquindici) per ciascuna azione di "Categoria B", ed Euro 1,824212015 (uno virgola

ottocentoventiquattromilioniduecentododicimilaquindici) per ciascuna azione di "Categoria C";

G) al fine di procedere all'aumento di capitale mediante conferimento delle partecipazioni sopra indicate si è deciso di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343 ter e ss. c.c., come consentito dall'art. 2440, secondo comma c.c.; in tal senso ha deciso il Consiglio di Amministrazione della società con delibera del 6 marzo 2015.

Poichè le azioni delle società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a., Start Romagna s.p.a., e Unica Reti s.p.a., non sono quotate su uno o più mercati regolamentati, la valutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2343 ter, secondo comma, lettera b), c.c.;

H) a tal fine il Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2015 ha incaricato il Dottor Stefano Santucci, nato a Rimini il 7 giugno 1968, Commercialista e Revisore Legale, iscritto nel Registro dei Revisori legali con D.M. del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995 al num. 52845, di predisporre la perizia ai

sensi dell'art. 2343 ter c.c. secondo comma lettera b) c.c..

Il Presidente dichiara che la relazione di stima è rimasta depositata presso la sede sociale nei termini di legge.

Il Presidente mi consegna la perizia dell'esperto, redatta in data 25 maggio 2015 che io Notaio, in originale, allego al presente atto sotto la lettera "B", perizia nella quale è espressamente precisato dallo stesso perito che la valutazione effettuata è riferita alla data di sottoscrizione della perizia stessa, cioè alla data del 25 maggio 2015, data da cui pertanto decorre il termine di sei mesi, stabilito negli artt. 2343 ter e 2440 c.c., entro il quale il conferimento deve essere eseguito.

Quindi il Presidente dà atto che la perizia suddetta attesta che il valore delle azioni delle società sopra descritte, oggetto di valutazione da parte dell'esperto, è complessivamente pari ad Euro 51.828.050,57 (cinquantunomilioniottocentoventottomilacinquanta virgola cinquantasette) ed in particolare che:

a) alle azioni della società "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a." di proprietà dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, e quindi complessivamente a n. 30.498 (trentamilaquattrocentonovantotto) azioni è attribuito nella relazione di stima il valore complessivo di Euro

17.141.547,29

(diciassettemilionicentoquarantunomilacinquecentoquarantasette e virgola ventinove), e quindi il valore di Euro 562,0548= per azione;

b) alle azioni della società "Start Romagna s.p.a." di proprietà dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, e quindi complessivamente a n. 112.356 (centododicimilatrecentocinquantasei) azioni è attribuito nella relazione di stima il valore complessivo di Euro 102.008,01 (centoduemilaotto virgola zero uno), e quindi il valore di Euro 0,9079= per azione;

c) alle azioni della società "Unica Reti s.p.a." di proprietà dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, e quindi complessivamente a n. 11.180.453 (undicimilionicentottantamilaquattrocentocinquantatré) azioni è attribuito nella relazione di stima il valore complessivo di

Euro 34.584.495,26

(trentaquattromilionicinquecentottantaquattromilaquattrocento novantacinque virgola ventisei), e quindi il valore di Euro 3,0933 per azione.

Ai fini dell'attribuzione delle nuove azioni emesse a fronte dell'aumento del capitale sociale il Consiglio di Amministrazione, considerato che i nuovi azionisti sono tutti individuati, e che la liberazione delle stesse avverrà in natura, ha già determinato il numero massimo di azioni di categorie speciali spettanti a ciascun socio nell'ipotesi di conferimento da parte sua di tutte le azioni di sua proprietà

risultanti nella relazione di stima allegata al presente atto sotto la lettera "B".

Poichè nel frattempo alcuni Comuni, e segnatamente Santa Sofia e Premilcuore, si sono dichiarati disponibili a conferire un numero di azioni di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. inferiore a quello complessivo di loro titolarità, di conseguenza la sottoscrizione di azioni di nuova emissione e il relativo conferimento saranno effettuati in conformità del prospetto che il Presidente mi consegna e che io Notaio allego presente atto sotto la lettera "C".

Si propone di imputare la differenza complessiva fra il valore nominale delle azioni sottoscritte e il valore risultante dalla perizia di quelle conferite come segue: in misura pari ad $1/5$ dell'aumento di capitale sociale sottoscritto a riserva legale; la restante parte a riserva disponibile destinata alla liquidazione dei soci titolari di azioni di categoria speciale "A", "B" e "C", in caso di esercizio del diritto recesso ai sensi di statuto.

Il Presidente sottolinea che le azioni di categoria di nuova emissione avranno le seguenti caratteristiche:

a) le azioni saranno intrasferibili a soggetti diversi dagli enti pubblici locali o loro società a totale partecipazione pubblica, e decorso il termine di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data odierna, i Comuni soci potranno rinnovare il termine di durata del vincolo di intrasferibilità con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci;

b) i soci titolari di azioni correlate, hanno diritto di recedere dalla società con preavviso di 180 giorni, per tutte o parte delle azioni appartenenti alla medesima categoria speciale, ricevendo il valore di liquidazione in denaro ovvero in natura attraverso la restituzione della azioni della società cui si riferisce il dividendo correlato, con la precisazione che, in caso di liquidazione in denaro, il valore di liquidazione verrà determinato in misura pari alla frazione del patrimonio netto contabile della società cui si riferisce il dividendo correlato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Spetterà all'assemblea dei soci e all'assemblea speciale della categoria di azioni stabilire, a maggioranza, se la liquidazione avverrà in denaro o in natura. Nel caso in cui la liquidazione venga stabilita in natura spetta al socio il diritto di revocare la domanda di recesso entro 90 giorni dalla deliberazione delle assemblee.

Il Presidente precisa inoltre che l'entità della partecipazione agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalle società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a., Start Romagna s.p.a., e Unica Reti s.p.a. spettante ai titolari delle azioni di categoria è determinato applicando i criteri di calcolo risultanti dal prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "D", e che formerà parte integrante e sostanziale dello statuto, a cui verrà allegato.

Il Presidente dà atto che il consiglio di amministrazione ha provveduto alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma c.c. recante i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione; tale relazione, unitamente al parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione, è rimasta depositata presso la sede sociale durante i quindici giorni che precedono l'assemblea. Da tali documenti risulta che il prezzo di emissione è congruo.

Il Presidente mi consegna detti documenti che vengono da me Notaio allegati rispettivamente sotto le lettere "E" e "F".

Il Presidente propone infine:

a) di fissare quale termine finale dell'aumento la data del 22 luglio 2015 ore 24,00;

b) di stabilire che l'aumento sia frazionabile e scindibile, pertanto, qualora un Comune assegnatario delle nuove azioni non sottoscriva integralmente le azioni a lui riservate in ragione di tutte le azioni da ciascun Comune possedute nelle società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a., Start Romagna s.p.a., e Unica Reti s.p.a., l'aumento diverrà efficace al termine finale suindicato, qualunque sia il numero di azioni di nuova emissione effettivamente sottoscritte da ogni Comune, anche in misura inferiore a quelle di spettanza di ciascuno;

c) di stabilire che in pendenza del termine finale, le singole sottoscrizioni nel frattempo intervenute divengano immediatamente efficaci previo deposito da parte dell'organo amministrativo della dichiarazione prevista dall'art. 2343 quater, terzo comma, c.c., unitamente all'attestazione di cui all'art. 2444 c.c..

Agli effetti dell'art. 2438 c.c. il Presidente dichiara che l'attuale capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato e che non vi sono perdite.

Il Presidente invita i presenti ad effettuare eventuali osservazioni.

La dottoressa Sonia Trebbi per il Collegio Sindacale dichiara che da parte dell'organo di controllo non ci sono osservazioni.

Quindi il Presidente dichiara che l'assemblea in persona dell'unico socio, come sopra rappresentato, mediante consenso espresso verbalmente

DELIBERA

1 - di modificare la denominazione in "LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A." e quindi l'art. 1 dello statuto sociale come segue:

"ART. 1 - Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A." retta dalle norme del presente Statuto;

2 - di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro

100.120.000,00 (centomilionicentoventimila virgola zero zero)
ad Euro 128.531.199,00
(centoventottomilionicinquecentotrentunomilacentonovantanove
virgola zero zero) quindi per Euro 28.411.199,00
(ventottomilioniquattrocentoundicimilacentonovantanove
virgola zero zero), con esclusione del diritto di opzione ai
sensi dell'articolo 2441 quarto comma c.c.;

3 - di stabilire che l'aumento di capitale deve essere
attuato mediante offerta in sottoscrizione ai Comuni aderenti
all'Unione dei Comune della Romagna Forlivese (ad eccezione
del Comune di Forlì) di 3 (tre) diverse categorie di azioni
correlate, denominate "Categoria A", "Categoria B" e
"Categoria C", e precisamente mediante emissione:

- di n. 18.958.594
(diciottomilioninovecentocinquantottomilacinquecentonovantaqu
attro) azioni di "Categoria A", con diritto a partecipare
esclusivamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti
dalla società UNICA RETI S.P.A.;

- di n. 55.920 (cinquantacinquemilanovecentoventi) azioni di
"Categoria B", con diritto a partecipare esclusivamente agli
utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società START
ROMAGNA S.P.A.;

- di n. 9.396.685
(novemilionitrecentonovantaseimilaseicentoottantacinque)
azioni di "Categoria C", con diritto a partecipare
esclusivamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti
dalla società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;

4 - di stabilire che le azioni di "Categoria A" possono
essere liberate esclusivamente mediante il conferimento di
azioni della società UNICA RETI S.P.A., al prezzo di
emissione di Euro 1,824212015 per ogni singola azione;

5 - di stabilire che le azioni di "Categoria B" possono
essere liberate esclusivamente mediante il conferimento di
azioni della società START ROMAGNA S.P.A., al prezzo di
emissione di Euro 1,824212015 per ogni singola azione;

6 - di stabilire che le azioni di "Categoria C" possono
essere liberate esclusivamente mediante il conferimento di
azioni della società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI
S.P.A., al prezzo di emissione di Euro 1,824212015;

7 - di stabilire che la differenza complessiva di valore tra
le azioni sottoscritte e quelle conferite quale risultante
dalla relazione di stima allegata sotto la lettera B è
imputata a riserva legale nella misura necessaria per far sì
che detta riserva risulti pari ad 1/5 (un quinto)
dell'aumento di capitale sociale sottoscritto;

8 - di stabilire che la restante parte di valore eccedente
quella imputata a capitale sociale e riserva legale è
imputata a riserva dedicata ad acquisto di azioni proprie di
categoria speciale;

9 - di stabilire quale termine finale complessivo

dell'aumento, ai sensi dell'art. 2439 c.c., la data del 22 luglio 2015 alle ore 24.00

10 - di stabilire che l'aumento di capitale deliberato sia scindibile, tale per cui se lo stesso non sarà integralmente sottoscritto entro il termine finale, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

11 - di stabilire che in pendenza del termine finale, le sottoscrizioni intervenute, da liberare integralmente per capitale e sovrapprezzo, divengano immediatamente efficaci, una volta che sia stata depositata dal Consiglio di Amministrazione presso il Registro delle Imprese, la dichiarazione di cui all'art. 2343 quater terzo comma c.c., unitamente all'attestazione;

12 - di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni potere per dare materiale esecuzione al deliberato aumento;

13 - di autorizzare fin da ora lo stesso Consiglio di Amministrazione, una volta compiuta la valutazione di cui all'art. 2343 quater c.c., a depositare presso il Registro delle Imprese di Forlì e Cesena il testo dello Statuto modificato come segue:

"ART. 6 - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 128.531.199,00 (centoventottomilionicinquecentotrentunomilacentonovantanove virgola zero zero) diviso in numero 128.531.199 (centoventottomilionicinquecentotrentunomilacentonovantanove) azioni nominative del valore nominale di 1 (uno) euro cadauna, di cui:

a) n. 100.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro;

b) n. 18.958.594 (diciottomilioninovecentocinquantottomilacinquecentonovantaquattro) categoria "A" che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società UNICA RETI S.p.A. a secondo i criteri stabiliti nell'allegato A del presente statuto (genericamente definite "Azioni correlate").

c) - n. 55.920 (cinquantacinquemilanovecentoventi) azioni di categoria "B" che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società START ROMAGNA S.p.a a secondo i criteri stabiliti nell'allegato A del presente statuto (genericamente definite "Azioni correlate").

d) n. 9.396.685 (novemilionitrecentonovantaseimilaseicentoottantacinque) azioni di categoria "C" che partecipano solamente agli utili correlati ai dividendi distribuiti dalla società ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.a secondo i criteri stabiliti nell'allegato A del presente statuto (genericamente definite "Azioni correlate").

Ai sensi dell'art. 2355 bis del Codice Civile, le azioni sono intrasferibili a soggetti diversi dagli enti pubblici locali o loro società a totale partecipazione pubblica, e decorso il

termine di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di deliberazione di emissione delle azioni, i Comuni soci potranno rinnovare il termine di durata del vincolo di intrasferibilità con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

(OMISSIS)";

14 - di modificare come segue l'articolo 8 dello Statuto sociale:

"ART. 8 - - Azioni, trasferimenti di azioni, recesso delle azioni correlate, prelazione e gradimento

(OMISSIS)

8.2 I titolari di azioni di categorie "a", "b" e "c" hanno diritto di percepire un dividendo correlato ai dividendi distribuiti rispettivamente da UNICA RETI SPA, START ROMAGNA SPA e ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA, ai sensi dell'art- 6 che precede.

8.3 I soci titolari di azioni correlate, ai sensi dell'art.6 che precede, hanno diritto di recedere dalla società con preavviso di 180 giorni, per tutte o parte delle azioni appartenenti alla medesima categoria speciale.

Ai soci titolari delle azioni correlate, che hanno esercitato il recesso, spetta il valore di liquidazione che potrà essere corrisposto in denaro ovvero in natura attraverso la restituzione delle azioni della società cui si riferisce il dividendo correlato. In caso di liquidazione in denaro il valore di liquidazione verrà determinato in misura pari alla frazione del patrimonio netto contabile della società cui si riferisce il dividendo correlato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Spetta all'assemblea dei soci e all'assemblea speciale della categoria di azioni stabilire, a maggioranza, se la liquidazione avverrà in denaro o in natura. Nel caso in cui la liquidazione venga stabilita in natura spetta al socio il diritto di revocare la domanda di recesso entro 90 giorni dalla deliberazione delle assemblee.

(OMISSIS)

8.5.4. Le azioni di categoria "a", "b" e "c" sono trasferibili ai portatori delle azioni delle medesime categorie, ai portatori di azioni ordinarie, ovvero a terzi non soci, aventi i requisiti soggettivi previsti nello Statuto.

Qualora il socio Cedente azioni correlate intenda trasferire le predette azioni deve offrirle in prelazione agli altri soci titolari della medesima categoria di azioni correlate, secondo la procedura prevista ai commi che precedono.

Qualora le azioni correlate oggetto di offerta in prelazione risultino inoptate, in tutto o in parte, devono essere offerte in prelazione ai portatori di azioni ordinarie, secondo la procedura prevista ai commi che precedono. In caso di sottoscrizione le azioni correlate vengono automaticamente convertite in azioni ordinarie.

Qualora le azioni correlate oggetto di offerta in prelazione risultino ulteriormente inoprate anche da parte dei soci portatori di azioni ordinarie potranno essere offerte a terzi non soci che rispondano ai requisiti di cui all'art. 6.

Qualora il Cessionario delle azioni correlate risulti un soggetto non socio, il trasferimento delle azioni non produrrà effetti nei confronti della società se non con il preventivo gradimento espresso dall'organo amministrativo, secondo quanto previsto ai commi precedenti";

15 - di integrare lo statuto sociale con il seguente articolo 16 bis:

"16- bis) ASSEMBLEE SPECIALI

1. I portatori delle azioni di categorie "a", "b" e "c" si riuniscono in assemblee speciali al fine di deliberare sui loro interessi comuni e sulle deliberazioni degli organi societari che incidono sui loro diritti.

2. Le deliberazioni degli organi sociali che incidano sui diritti dei soggetti di cui al comma 1 sono inefficaci se non approvate dall'assemblea speciale.

3. Per il funzionamento delle assemblee speciali si applica la normativa di cui all'articolo 2415 del codice civile".

Passando alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno il Presidente fa presente che in ragione della deliberata operazione di aumento di capitale, che comporta anche una revisione della mission delle società, si rende necessario deliberare una serie di modifiche dello statuto sociale vigente, modifiche già rese note e condivise dai comuni aderenti all'Unione della Romagna Forlivese.

Il Presidente sottolinea che le modifiche proposte riguardano in particolare:

- l'oggetto (art. 4): di modificare l'oggetto sociale per renderlo coerente con l'ingresso in società dei comuni dell'Unione della Romagna Forlivese, oltre alla denominazione come già deliberata;
- la disciplina della gestione delle partecipazioni nelle società in house (art. 5), mediante la previsione di contabilità e rendicontazione separate con riferimento a ciascuna società;
- l'integrazione delle competenze dell'assemblea ordinaria (art. 16);
- l'adeguamento alla disciplina delle cd. "quote rosa" per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- l'attribuzione al Comune di Forlì delle prerogative fissate dall'art. 2449 c.c. per la nomina degli amministratori;
- l'introduzione del voto di lista per la nomina degli amministratori e dei sindaci di minoranza (artt. 17 e 25);
- l'introduzione della disciplina del controllo analogo ai fini della gestione dei servizi in house providing, mediante

l'istituzione, tra l'altro, di un Coordinamento soci (art. 30).

La dichiarata connessione delle modifiche statutarie all'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, anche parziale, da parte di comuni dell'Unione, induce a proporre che la delibera di adozione del nuovo statuto sia condizionata a tale evento.

Quindi il Presidente dichiara che l'assemblea in persona dell'unico socio come sopra rappresentato, con voto espresso verbalmente

DELIBERA

1 - di adottare un nuovo statuto sociale, composto da 33 (trentatré) articoli, nella versione che il Presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "G";

2 - di deliberare che tutte le modifiche statutarie sono condizionate all'avvenuta sottoscrizione, anche parziale dell'aumento, del capitale di cui alla precedente delibera entro il termine finale, con espressa autorizzazione per l'organo amministrativo di depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello Statuto modificato all'articolo 6, in misura pari alle sottoscrizioni effettivamente raccolte come risultante dall'attestazione ex art. 2444 c.c..

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore quindici e minuti trenta.

Il comparente mi dichiara che la società LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.P.A. è titolare delle partecipazioni sociali che la stessa mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "H", ed autorizza a procedere alla voltura dell'intestazione delle suddette partecipazioni a favore della società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A..

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano e da me letto al comparente che lo ha approvato e confermato.

Consta il presente atto di ventisette pagine intere e parte della presente di sette fogli, sottoscritto alle ore quindici e minuti trentuno.

Firmato: Marzocchi Gianfranco

Firmato: Marco Maltoni Notaio